





# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Le SS.LL., entro quella data, vorranno far conoscere gli ordini di servizio di cui all'art 9, comma 3, rubricato "disposizioni transitorie e finali" del citato P.C.D., finalizzati, nelle more dell'esito delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali, alla ricollocazione dei compendi di risorse umane, strumentali e logistiche a seguito dell'intervenuto riordino delle competenze, secondo le indicazioni di cui al provvedimento del 13 u.s.

*Cordiali saluti*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*Santi Consolo*

*Sant. Consolo*



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" (in seguito: D. LGS. n. 300/99);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto ministeriale 27 settembre 2007 recante "Individuazione dei posti di funzionario dirigenziale presso gli uffici centrali e territoriali dell'Amministrazione penitenziaria ai sensi dell'art. 9 d.lgs. N. 63 del 15.2.2006 attuativo della Legge n. 154/2005";

VISTO il decreto ministeriale 8 febbraio 2012 recante "Istituzione dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015 n. 84 (in seguito: d.P.C.M. n. 84/2015) recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";

VISTO il decreto ministeriale 2 marzo 2016 recante "Individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali";

VISTA la nota 7 marzo 2016 n. 0009766.U del Gabinetto del Ministro relativa all'attuazione del Regolamento di organizzazione del Ministero;

VISTI in particolare gli articoli 3 e 11, comma 2, del D.M. 2 marzo 2016 e i decreti ministeriali attuativi degli stessi, 22 settembre 2016, recante "Individuazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'articolazione in fasce degli incarichi dirigenziali di Area 1, dell'amministrazione penitenziaria" (registrato dalla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 31 ottobre 2016 n. 20), 22 settembre 2016, recante "Individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, dei posti di funzione che possono essere conferite ai dirigenti penitenziari e ai dirigenti con incarico superiore nell'ambito degli uffici centrali e



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

degli uffici territoriali dell'amministrazione penitenziaria" (registrato dalla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 31 ottobre 2016 n. 20), 28 settembre 2016, recante "Determinazione, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 15 febbraio n. 63, ai fini della valutazione comparativa dei dirigenti di carriera penitenziaria idonei al conferimento di incarichi superiori, nonché misure finalizzate per incarichi superiori presso gli uffici interdistrettuali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità" (registrato dalla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 31 ottobre 2016 n. 20), 28 settembre 2016, recante "Determinazione dei criteri generali, ai sensi del decreto legislativo 15 febbraio 2006 n. 63, per il conferimento degli incarichi di funzione dei dirigenti penitenziari di livello non generale, nonché l'individuazione dei criteri di conferimento degli incarichi temporanei" (registrato dalla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 31 ottobre 2016 n. 20);

**RITENUTO**, pertanto, di poter dare oggi esecuzione alla distribuzione di competenze delineata dal decreto ministeriale 2 marzo 2016 per le strutture dirigenziali di questa Amministrazione rimanendo immutata la competenza dei dirigenti applicati agli istituti penitenziari della Repubblica ;

**VISTA** la nota 20 aprile 2016 n. 0016830.U del Gabinetto del Ministro;

**VISTO** il P.C.D. 29 aprile 2016 in materia di coordinamento delle attività relative al raccordo fra le funzioni di competenza del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e le funzioni di competenza del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

**VISTO** il P.C.D. 5 luglio 2016 recante redistribuzione delle attribuzioni del cessato Centro Amministrativo "Giuseppe Altavista" e i successivi provvedimenti integrativi o correttivi;

**VISTA** la convenzione 23 dicembre 2016 stipulata fra questo Capo del Dipartimento e il Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità per la gestione e l'uso delle strutture dell'ex Istituto Centrale di Formazione del personale in Roma e in Castiglione delle Stiviere;

**CONSIDERATI** gli avvisi dei Direttori generali relativamente alla specificazione delle funzioni delle strutture dirigenziali presso di loro costituite;



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

VISTO il verbale 14 dicembre 2016 della riunione *ad hoc*;

RITENUTO pertanto di emettere un atto generale di dettaglio e consolidamento delle competenze attribuite alle strutture dirigenziali nella sede centrale e nei provveditorati dal D.M. 2 marzo 2016 così da individuare le potestà e le responsabilità dei dirigenti loro preposti (anche in vista dei bandi e delle relative richieste di incarico) nonché di agevolare l'amministrazione attiva, consultiva e contenziosa fra le articolazioni nazionali e territoriali;

## DECRETA

### Art. 1

*(Ricollocazione, nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento, delle attribuzioni funzionali già rientranti nelle competenze di articolazioni dipartimentali cessate ai sensi del Decreto ministeriale 2 marzo 2016)*

1. L'Ufficio I – Segreteria generale, assume la programmazione generale, l'assegnazione delle risorse umane e logistiche della sede centrale, la gestione del protocollo unico (di cui all'art. 5, comma 2, lett. a) del D.M. 27 settembre 2007) nonché:
  - a) l'attività statistica di supporto dipartimentale, già afferente all'ex Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo automatizzato statistica ed automazione di supporto dipartimentale (abbreviato: U.S.G.S.I.A.) di cui al D.M. 27 settembre 2007;
  - b) l'attività di raccordo con la segreteria dell'Ente di assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria;
  - c) l'attività di raccordo con la segreteria della Cassa delle Ammende.
2. L'Ufficio I assume altresì la gestione del personale in servizio presso l'Ufficio del Capo del Dipartimento ovvero assegnato all'Amministrazione centrale e distaccato *pro tempore* in altre amministrazioni.
3. L'Ufficio II – Programmazione finanziaria e controllo di gestione assume le funzioni di collegamento con la Direzione generale del bilancio e della contabilità del



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ai fini degli adempimenti connessi alla formazione del bilancio di previsione, del conto consuntivo e dell'assestamento di bilancio; la predisposizione del *budget* economico per centri di costo e la rilevazione dei costi; la cura degli strumenti di flessibilità del bilancio; il coordinamento nell'assegnazione delle risorse finanziarie all'Amministrazione territoriale.

4. L'Ufficio II assume altresì le attività di monitoraggio e di verifica della *performance* (già attribuite dall'art. 5, comma 2, lett. a, del D.M. 27 settembre 2007, relativamente al *controllo di gestione*, all'ex Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni).
5. L'Ufficio III – *Attività ispettiva e del controllo* assume le funzioni ispettive su tutte le aree dell'amministrazione centrale, dei Provveditorati e degli Istituti penitenziari e provvede altresì al controllo e valutazione degli eventi comunicati alla *Sala situazioni*, nonché all'organizzazione, coordinamento e controllo del personale del *Nucleo investigativo centrale*.
6. L'Ufficio III assume le attribuzioni dell'ex *Servizio di vigilanza sull'igiene e sicurezza dell'amministrazione della giustizia* (abbreviato: V.I.S.A.G., di cui all'art. 5, comma 2, lett. l, del D.M. ult. cit.), quanto al coordinamento dell'attività di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori delle strutture giudiziarie e penitenziarie e all'individuazione dei relativi fabbisogni.
7. L'Ufficio IV – *Affari legali* assume le attività inerenti al contenzioso di competenza delle Direzioni generali di cui all'art. 6, comma 2, lettere a) e b), del d.P.C.M. 15 giugno 2015 n. 84 nonché la predisposizione e la raccolta degli elementi informativi necessari allo svolgimento delle attività di competenza della Direzione generale degli affari giuridici e legali del Dipartimento per gli affari di giustizia.
8. L'Ufficio IV assume altresì, in raccordo con la Direzione generale dei detenuti e del trattamento, le attività istruttorie relative ai *ricorsi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo*.
9. L'Ufficio V – *Coordinamento dei rapporti di cooperazione istituzionale* assume le attività inerenti ai rapporti con le Regioni, gli enti locali e altre istituzioni indicate nell'art. 5, comma 2, lett. b) del D.M. 27 settembre 2007.
10. L'Ufficio V assume altresì:
  - a) l'elaborazione di proposte e pareri su atti normativi, anche internazionali;
  - b) le altre attribuzioni in materia di relazioni internazionali;
  - c) le attribuzioni inerenti all'analisi dei dati statistici.



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

Le attività di ricerca, documentazione, raccolta buone prassi, già afferenti al cessato Ufficio studi, ricerche, legislazione e rapporti internazionali, sono assunte dalla Direzione generale della formazione.

11. L'Ufficio VI – *Stampa* assume le attività inerenti alle relazioni con la stampa, la comunicazione e le relazioni esterne, in raccordo con l'Ufficio stampa del Ministro, già afferenti all'Ufficio stampa e relazioni esterne di cui all'art. 5, comma 2, lett. n), D.M. 27 settembre 2007.
12. L'Ufficio VI assume altresì le attribuzioni già afferenti al cessato Ufficio del cerimoniale e di rappresentanza dell'amministrazione penitenziaria di cui all'art. 5, comma 2, lett. m) del D.M. 27 settembre 2007.
13. Il Gruppo Operativo Mobile mantiene le attribuzioni di cui al D.M. 4 giugno 2007.
14. L'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza mantiene le attribuzioni di cui al D.M. 31 marzo 2004, e fino all'entrata in vigore dell'emanando decreto del Ministro, mantiene l'organizzazione conferitagli dal P.C.D. 8 settembre 2015.

#### *Art. 2*

*(Ricollocazione, nell'ambito della Direzione generale del personale e delle risorse, delle attribuzioni funzionali già rientranti nelle competenze di articolazioni dipartimentali cessate ai sensi del Decreto ministeriale 2 marzo 2016)*

1. L'Ufficio I – *Affari generali* della Direzione generale del personale e delle risorse assume le attribuzioni funzionali in materia di coordinamento, pianificazione e atti di indirizzo nelle materie attribuite alla Direzione generale; gestione dei sistemi informativi automatizzati relativi al personale; gestione del sistema informativo automatizzato dell'Amministrazione, in conformità alla programmazione, all'analisi e alle linee di sviluppo della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Ministero, come da protocollo stipulato fra le due Direzioni generali l'8 giugno 2016; organizzazione degli archivi della sala macchine e tenuta del sistema delle teletrasmissioni; predisposizione di dati e informazioni per le risposte a interrogazioni parlamentari; analisi dei processi e di valorizzazione delle risorse umane; protocollo ed assegnazione della corrispondenza (attribuzioni già in capo all'ex Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del D.M. 27 settembre 2007, all'ex Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni di cui



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

all'art. 9, comma 1, lett. a) del D.M. ult. cit. e all'ex Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo automatizzato statistica ed automazione di supporto dipartimentale di cui all'art. 5, comma 2, lett. i) del D.M. ult. cit.).

2. L'Ufficio I assume altresì la gestione del personale in servizio presso la medesima Direzione generale del personale e delle risorse.
3. L'Ufficio II – **Corpo di polizia penitenziaria** assume le attribuzioni funzionali in materia di gestione del rapporto di servizio e di lavoro del personale del Corpo e del ruolo ad esaurimento degli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia (attribuzioni già in capo all'ex Ufficio III della Direzione generale del personale e della formazione di cui all'art. 6, comma 1, lett. c) del D.M. 27 settembre 2007).
4. L'Ufficio III assume altresì le attribuzioni relative ai procedimenti disciplinari nei confronti degli appartenenti al Corpo di competenza dell'Amministrazione centrale.
5. L'Ufficio III - **Personale dirigenziale, amministrativo e non di ruolo** assume le attribuzioni funzionali in materia di gestione del rapporto di servizio e di lavoro del personale dirigenziale, del comparto ministeri e dei cappellani penitenziari (attribuzioni già in capo all'ex Ufficio II della Direzione generale del personale e della formazione di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.M. 27 settembre 2007).
6. L'Ufficio IV – **Relazioni sindacali** assume le attribuzioni funzionali in materia di assistenza al Direttore generale per le attività di cui all'articolo 4, comma 3 del D.M. 2 marzo 2016; amministrazione delle prerogative sindacali; elaborazione degli schemi negoziali, relazioni con il Dipartimento della funzione pubblica e con i comitati interforze (attribuzioni già in capo all'ex Ufficio per le relazioni sindacali dell'Ufficio del Capo del Dipartimento di cui all'art. 5, comma 2, lett. h) del D.M. 27 settembre 2007).
7. L'Ufficio V – **Trattamento economico e previdenziale** assume le competenze procedurali già in capo all'ex Centro Amministrativo "Giuseppe Altavista" (come da Tabella A, allegata al presente decreto), le attribuzioni funzionali del Servizio bilancio e contabilità e del Servizio della previdenza della cessata Direzione generale del personale e della formazione, nonché le attività, già in capo alla cessata Direzione generale per il bilancio e la contabilità, inerenti alle missioni del personale dirigenziale e del Comparto Ministeri presso l'amministrazione centrale, ai versamenti contributivi e assicurativi per tutto il personale dell'Amministrazione e ai rimborsi dovuti al Ministero della Difesa in relazione



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

agli accertamenti medico-legali a favore del personale ad ordinamento pubblicistico.

8. L'Ufficio V assume altresì le attribuzioni funzionali relative ai procedimenti sanitari del personale assegnato all'Amministrazione centrale, anche se in servizio presso altre amministrazioni.
9. L'Ufficio VI – *Concorsi* assume le attribuzioni funzionali in materia di concorsi pubblici e interni nonché di assunzioni già in capo al cessato *Servizio concorsi* della Direzione generale del personale e della formazione.
10. L'Ufficio VII – *Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili* assume le attribuzioni funzionali in materia di pianificazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, in raccordo con la Direzione generale dei detenuti e del trattamento nonché in materia di gestione dell'edilizia residenziale dell'Amministrazione.
11. L'Ufficio VII assume altresì le attribuzioni dell'ex *Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni* della Direzione generale delle Risorse materiali, dei beni e dei servizi in materia di alloggi demaniali.
12. L'Ufficio VIII – *Gestione dei beni mobili e strumentali* assume le attribuzioni funzionali in materia di ricognizione ed analisi del fabbisogno dell'Amministrazione; programmazione acquisti; programmazione, approvvigionamento, gestione e manutenzione dei beni strumentali nonché gestione dei mezzi di trasporto; coordinamento della gestione del materiale di armamento, vestiario ed equipaggiamento del Corpo.
13. L'Ufficio VIII assume altresì le competenze relative alla contabilità del materiale già afferenti alla cessata *Direzione generale per il bilancio e la contabilità*.
14. L'Ufficio IX – *Gare e contratti* assume le attribuzioni funzionali in materia di procedure di forniture di beni e di servizi nonché di affidamento per l'edilizia penitenziaria e residenziale di servizio.
15. L'Ufficio X – *Traduzioni e piantonamenti* assume, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 8 febbraio 2012, le attribuzioni funzionali in materia di coordinamento, impulso e controllo delle traduzioni e dei piantonamenti sul territorio nazionale.
16. Gli Uffici VII, VIII e IX conformano la loro azione alle competenze della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi di cui all'art. 5, comma 2, lett. B del Regolamento del Ministro.



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

**Art. 3**

**(Ricollocazione, nell'ambito della Direzione generale dei detenuti e del trattamento, delle attribuzioni funzionali già rientranti nelle competenze di articolazioni dipartimentali cessate ai sensi del Decreto ministeriale 2 marzo 2016)**

1. **L'Ufficio I – Affari generali** della Direzione generale dei detenuti e del trattamento assume le attribuzioni funzionali in materia di monitoraggio delle capacità ricettive degli istituti penitenziari, analisi e ottimizzazione dei processi lavorativi; esame dei provvedimenti giurisdizionali relativi alle condizioni detentive e predisposizione dei relativi reclami.
2. L'Ufficio I assume altresì le attribuzioni funzionali afferenti alla gestione del personale in servizio presso la Direzione generale dei detenuti e del trattamento.
3. **L'Ufficio II – Trattamento e lavoro penitenziario** assume le attribuzioni funzionali in materia di pianificazione nazionale dell'attività trattamentale e assegnazione dei relativi capitoli di bilancio; pianificazione e controllo del lavoro penitenziario e delle relative risorse; programmazione degli interventi in raccordo con i Provveditorati.
4. **L'Ufficio III – Servizi sanitari** assume le attribuzioni funzionali in materia di vigilanza sulla prestazione dei livelli essenziali di assistenza negli istituti penitenziari; e di assegnazione dei detenuti e degli internati per ragioni sanitarie in raccordo con gli Uffici IV e V.
5. **L'Ufficio IV – Detenuti media sicurezza** assume le attribuzioni funzionali in materia di gestione dei detenuti del circuito ordinario, con particolare attenzione custodiale, di trasferimento fra diversi Provveditorati, di perequazione del rapporto capienza-presenza sul territorio nazionale.
6. **L'Ufficio V – Detenuti alta sicurezza** assume le attribuzioni funzionali in materia di gestione dei detenuti sottoposti al regime di cui all'articolo 41 -bis dell'ordinamento penitenziario; ascritti al circuito alta sicurezza; collaboratori di giustizia; nonché la gestione del servizio multi-video conferenze.
7. **L'Ufficio VI – Laboratorio centrale banca dati D.N.A.**, svolge le attribuzioni funzionali in materia di organizzazione e funzionamento del Laboratorio centrale per la banca dati nazionale del D.N.A. e relazioni con l'autorità giudiziaria e i servizi di polizia giudiziaria, di cui all'art. 4 del D.M. 7 aprile 2016 n. 87 recante "Disposizioni di attuazione della Legge 30 giugno 2009 n. 85 concernente l'istituzione della



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

*Banca dati del DNA ed istituzione del laboratorio centrale per la banca dati ai sensi dell'art.16 Legge 85/2009".*

8. I procedimenti nelle materie di competenza dell'ex Ufficio delle misure di sicurezza di cui all'art. 7, comma 1, lett. f) del D.M. 27 settembre 2007 nonché in materia di reclami ex art. 35-ter Legge n. 354/1975 sono attribuiti dal Direttore generale dei detenuti e del trattamento con propri atti di organizzazione alle altre articolazioni della Direzione generale.

#### **Art. 4**

*(Ricollocazione, nell'ambito della Direzione generale della formazione, delle attribuzioni funzionali già rientranti nelle competenze di articolazioni dipartimentali cessate ai sensi del Decreto ministeriale 2 marzo 2016)*

1. L'Ufficio I – *Affari generali* della Direzione generale della formazione assume le attribuzioni funzionali in materia di programmazione annuale, centrale e decentrata, della formazione; omologazione dei piani annuali e predisposizione dei relativi strumenti; programmazione finanziaria e assegnazione delle risorse; verifica e valutazione dell'attività formativa svolta; regolamentazione e verifica degli albi dei docenti; ricerche, documentazione, raccolta buone prassi, sperimentazione, quale supporto delle scelte gestionali e della formazione; attività internazionali in raccordo con le accademie e le scuole di alta formazione di altri Stati.
2. L'Ufficio I assume altresì la gestione del personale in servizio presso la Direzione generale della formazione nonché quelle ulteriori elencate nella Tavola A allegata al presente decreto.
3. L'Ufficio II – *Formazione personale dell'area penale interna* assume le attribuzioni funzionali in materia di individuazione delle linee guida per la predisposizione del piano annuale della formazione; verifica e controllo della sua attuazione; prima formazione aggiornamento e specializzazione del personale non di polizia del sistema dell'esecuzione penale; formazione congiunta con il volontariato, gli enti locali e le amministrazioni pubbliche; gestione del Museo criminologico e della Biblioteca storica; direzione amministrativa e scientifica delle strutture già assegnate ai soppressi Istituto superiore di studi penitenziari e Istituto centrale di formazione, fino all'emanazione del decreto ministeriale istitutivo della Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale, ai sensi dell'articolo 16, comma 11, del Regolamento del Ministero.



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

4. *L'Ufficio III – Formazione del personale area penale esterna e giustizia minorile* assume le attribuzioni funzionali predisposizione del piano annuale della formazione; verifica e controllo della sua attuazione; aggiornamento e specializzazione del personale appartenente ai ruoli del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità; formazione congiunta con il volontariato, gli enti locali e le amministrazioni pubbliche.
5. *L'Ufficio IV – Formazione del personale di polizia penitenziaria* assume le attribuzioni funzionali in materia di predisposizione del piano annuale della formazione; verifica e controllo della sua attuazione; aggiornamento e specializzazione del personale dei diversi ruoli del Corpo di polizia penitenziaria; formazione congiunta interforze.

*Art. 5*

*(Scuole dell'Amministrazione Penitenziaria)*

1. Le Scuole di formazione e aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Cairo Montenotte, di Roma, di Portici e di san Pietro in Clarenza di cui al D.M. 2 marzo 2016 sono poste alle dirette dipendenze del Direttore generale della formazione, che svolge per le stesse funzioni di ordinatore primario di spesa nonché di programmazione amministrativa e della formazione.
2. Le strutture formative site in Verbania, Parma e Sulmona assumono la denominazione di "Istituti di istruzione " e, quali articolazioni territoriali non dirigenziali della Direzione generale della formazione, sono ordinate dal Direttore generale della formazione con propri atti, secondo i seguenti criteri:
  - a) eventuale delega a dirigente penitenziario operante nel Provveditorato nella cui regione la struttura ha sede delle attività di funzionario delegato;
  - b) assunzione, attraverso dirigenti assegnati alla Direzione generale della formazione, dell'eventuale contrattazione locale;
  - c) preposizione di funzionario, quale direttore della struttura;
  - d) emanazione diretta di atti organizzativi di corsi e di conferimento di docenze.
3. Cessa ogni dipendenza gerarchica e funzionale dai Provveditori regionali dell'Amministrazione. Sono fatti salvi accordi diretti fra il Direttore generale della formazione e i Provveditori regionali per ogni opportuna collaborazione.
4. Fino al 31 dicembre 2017, la Direzione generale presiede alla sola direzione scientifica e didattica delle strutture del già Istituto centrale della formazione e della



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

sede di Castiglione delle Stiviere, in conformità alla convenzione 23 dicembre 2016 fra il Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e questo Capo del Dipartimento.

**Art. 6**

***(Ricollocazione, nell'ambito dei nuovi Provveditorati regionali della Amministrazione Penitenziaria, delle attribuzioni funzionali già rientranti nelle competenze di articolazioni periferiche cessate ai sensi del D.M. 2 marzo 2016)***

1. I Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria della Calabria, della Campania, della Emilia Romagna e Marche, del Lazio, Abruzzo e Molise, della Lombardia, del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, della Puglia e Basilicata, della Sardegna, della Sicilia, della Toscana e Umbria, del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 2 marzo 2016, come modificato dall'art. 3 del D.M. 22 settembre 2016, recante "*Individuazione, ai sensi dell'articolo 9, cit.*", ripartiscono i procedimenti di competenza, *ex lege* o per regolamento, fra gli uffici dirigenziali in cui sono articolati, come di seguito.
2. Nei Provveditorati regionali di **Lombardia, di Lazio, Abruzzo e Molise, di Campania e di Sicilia**:
  - a) le attribuzioni funzionali dell'ex Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni sono assunte dall'**Ufficio I – Affari generali**;
  - b) le attribuzioni funzionali dell'ex Ufficio del personale e della formazione sono assunte dall'**Ufficio II – Personale e formazione**;
  - c) le attribuzioni funzionali dell'ex Ufficio della contabilità e della programmazione economica sono assunte dall'**Ufficio III – Risorse materiali e contabilità**;
  - d) le attribuzioni funzionali dell'ex Ufficio dei detenuti e del trattamento sono assunte dall'**Ufficio IV – Detenuti e trattamento**;
  - e) le attribuzioni funzionali dell'ex Ufficio della sicurezza e delle traduzioni sono assunte dall'**Ufficio V – Sicurezza e traduzioni**.



*Ministero della Giustizia*

*Al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

3. Nei Provveditorati regionali di **Emilia Romagna e Marche**; di **Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**; di **Puglia e Basilicata**; di **Toscana e Umbria** nonché di **Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige**:
  - a) le attribuzioni funzionali dell'ex Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni nonché dell'ex Ufficio del personale e della formazione sono accorpate e assunte dall'**Ufficio I - Affari generali, personale e formazione**;
  - b) le attribuzioni funzionali dell'ex Ufficio della contabilità e della programmazione economica sono assunte dall'**Ufficio II - Risorse materiali e contabilità**;
  - c) le attribuzioni funzionali dell'ex Ufficio dei detenuti e del trattamento sono assunte dall'**Ufficio III - Detenuti e trattamento**;
  - d) le attribuzioni funzionali dell'ex Ufficio della sicurezza e delle traduzioni sono assunte dall'**Ufficio IV - Sicurezza e traduzioni**.
  
4. Nei Provveditorati regionali di **Calabria e di Sardegna**:
  - a) le attribuzioni funzionali dell'ex Ufficio dell'organizzazione, delle relazioni, del personale e della formazione sono assunte dall'**Ufficio I - Affari generali, personale e formazione**;
  - b) le attribuzioni funzionali dell'ex Ufficio della contabilità e della programmazione economica sono assunte dall'**Ufficio II - Risorse materiali e contabilità**;
  - c) le attribuzioni funzionali dell'ex Ufficio dei detenuti e del trattamento sono assunte dall'**Ufficio III - Detenuti e trattamento**;
  - d) le attribuzioni funzionali dell'ex Ufficio della sicurezza e delle traduzioni sono assunte dall'**Ufficio IV - Sicurezza e traduzioni**.

**Art. 7**

**(Distaccamenti in Ancona, Pescara, Genova, Potenza e Perugia)**

1. I distaccamenti dei Provveditorati regionali di **Emilia Romagna e Marche**; di **Lazio, Abruzzo e Molise**; di **Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**; di **Puglia e Basilicata**; di **Toscana e Umbria** hanno sede nei capoluoghi di **Ancona, Pescara, Genova, Potenza e Perugia**.



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

2. Il distaccamento svolge funzioni di segreteria tecnica in ausilio al Provveditore ed è, ove necessario, sede del Centro operativo radio dell'Ufficio sicurezza e traduzioni del Provveditorato.
3. I Provveditori regionali conformano ai compendi di risorse umane, strumentali e logistiche alla dotazioni organiche previste nei distaccamenti non possono essere presenti o assegnati dipendenti di livello dirigenziale.
4. Ai fini della trattazione della corrispondenza in arrivo ai nuovi Distaccamenti ovvero in partenza dai medesimi, è adottata la nomenclatura specificata nella tavola B allegata.

#### *Art. 8*

##### *Istituti penitenziari accorpati*

1. I Provveditori regionali di **Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, di Emilia Romagna e Marche, di Lazio, Abruzzo e Molise, di Calabria** assumono le misure di riorganizzazione e di assegnazione delle risorse umane, strumentali e logistiche delle nuove strutture dirigenziali unificate in conformità alla Tabella B del D.M. 2 marzo 2016 e delle dotazioni organiche attribuite alle strutture unificate.
5. Ai fini della trattazione della corrispondenza in arrivo ai nuovi istituti penitenziari ovvero in partenza dai medesimi è adottata la nomenclatura riferita nella Tabella C allegata.

#### *Art. 9*

##### *Disposizioni transitorie e finali*

1. La competenza conferita dal D.M. 2 marzo 2016 all'Ufficio III dell'Ufficio del Capo del Dipartimento in ordine al raccordo con le funzioni del *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero*<sup>1</sup> è assunta all'esito del

---

<sup>1</sup> L'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. n. 84/2015, colloca all'interno dell'Ufficio del Capo del Dipartimento, in raccordo con l'Ufficio del Gabinetto e con il predetto Responsabile, lo svolgimento delle attività generali necessarie per l'attuazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione di cui all'art. 1, comma 5,



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

conferimento di incarico dirigenziale non generale di direttore dello stesso Ufficio III. Nelle more, l'Ufficio si riferirà sia al Referente per la Trasparenza dell'Amministrazione Penitenziaria, individuato con ordine di servizio 8 marzo 2014 n. 1130, sia con i Referenti settoriali per la Prevenzione della Corruzione di cui all'ordine di servizio 11 febbraio 2016 n. 1220.

2. Le competenze procedurali già in capo al cessato *Centro Amministrativo "Giuseppe Altavista"* di cui all'art. 5, comma 2, lett. o) del D.M. 27 settembre 2007, restano distribuite fra le articolazioni centrali dell'Amministrazione (in conformità alla Tavola A allegata al presente decreto).
3. Con separati ordini di servizio, in conformità alla redistribuzione delle competenze di cui ai precedenti articoli, il Capo del Dipartimento, i Direttori generali e i Provveditori regionali, per le articolazioni di rispettiva competenza, assumono le misure di assegnazione delle risorse umane, strumentali e logistiche fra le nuove strutture dirigenziali.
4. Cessano dal 31 gennaio 2017 tutte le denominazioni di uffici o di altre strutture dirigenziali previste dal D.M. 27 settembre 2007. L'Ufficio del Capo del Dipartimento e le Direzioni generali provvedono a tempestivi adeguamenti delle relative nomenclature per tutti i provvedimenti o note di competenza.

Dato in Roma il 13/1/2017

Santi Consolo  
*Santi Consolo*

---

della legge 6 novembre 2012, n. 190 e per gli adempimenti connessi alla trasparenza della pubblica amministrazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

*Ufficio Prime Segretaria Generale*

## TAVOLA A

**RIPARTIZIONE DELLE ATTRIBUZIONI FUNZIONALI DEL CESSATO CENTRO AMMINISTRATIVO "G. ALTAVISTA" IN ATTUAZIONE DEL P.C.D. DEL 5 luglio 2016 e SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI INTEGRATIVI O CORRETTIVI**

COMPETENZE ex C.A.G.A	ARTICOLAZIONI DESTINATARIE
<i>Straordinario comparto ministeri, dirigenti e personale del Corpo di polizia penitenziaria (capitolo 1600, art. 3 e capitolo 1601, art. 3)</i>	<b>DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UFFICIO V</b> <i>Trattamento economico e previdenziale</i>
<i>Fondo unico di amministrazione (capitolo 1600, art. 4) e Fondo efficienza servizi istituzionali (capitolo 1601, art. 4), nonché indennità connesse ai servizi del Corpo di polizia penitenziaria (capitolo 1601, art. 6)</i>	
<i>Buoni pasto a seguito di sentenze giurisdizione amministrativa (capitolo 1609, art. 9)</i>	
<i>Visite mediche di controllo per il personale assente per malattia (cap. 1635)</i>	
<i>Anticipazione e saldo rimborso spese e indennità di missione del personale dirigente, comparto ministeri e del Corpo di polizia penitenziaria effettuate precedentemente dal già Istituto Superiore di Studi penitenziari, ora Direzione Generale della Formazione, e dal già Centro Amministrativo "G. Altavista" (capitolo 1671, artt. 2, 5 e 6)</i>	
<i>Missioni all'estero del personale civile (capitolo 1671, art. 3)</i>	
<i>Rimborso spese e indennità di trasferimento (capitolo 1671, artt. 4 e 7)</i>	
<i>Rimborso spese di cura e sicurezza dei luoghi di lavoro (capitolo 1671, art. 8)</i>	
<i>Rimborso rette asili nido per i figli dei dipendenti (capitolo 1671, art. 10)</i>	
<i>Anticipazioni per missioni all'estero del personale del Corpo di polizia penitenziaria (capitolo 1671, art.6)</i>	
<i>Competenze afferenti alle procedure per il riconoscimento dell'equo indennizzo e della dipendenza da causa di servizio di infermità, ai sensi del D.P.R. n. 461/2001, relative al personale assegnato al D.A.P. o distaccato dal D.A.P. presso altre sedi istituzionali.</i>	
<i>Manutenzione ordinaria degli immobili della sede di Via del Gonfalone, 29 (capitolo 1687)</i>	<b>DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UFFICIO VII</b> <i>Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili</i>
<i>Manutenzione straordinaria degli immobili della sede di Via del Gonfalone, 29 (capitolo 7301)</i>	

<i>Spese d'ufficio (capitolo 1762, art. 2)</i>	<b>DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UFFICIO VIII</b> <i>Gestione dei beni mobili e strumentali</i>
<i>Stampa calendario annuale (capitolo 1762, art. 2)</i>	
<i>Spese per onorificienze (capitolo 1673)</i>	
<i>Equipaggiamento A.S.D. "Astrea" (capitolo 1673)</i>	
<i>Spese per telefonia mobile di servizio in convenzione Consip (capitolo 1671, art. 17)</i>	
<i>Stipendi dell'Ispettore generale dei Cappellani e dei due sacerdoti, compresi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione e I.R.A.P. (capitoli 1603, 1607 e 1608)</i>	<b>PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E IL MOLISE</b>
<i>Trattamento provvisorio di pensione e indennità di ausiliario agli Ufficiali di cui all'art. 25, Legge 15 dicembre 1990, n. 395 (capitolo 1871)</i>	
<i>Utenze per energia elettrica, acqua, riscaldamento e condizionamento, spese di pulizia dei locali degli alloggi siti in Via delle Mantellate, Via della Lungara e vicolo della Scimia (capitolo 1671, art. 17)</i>	
<i>Utenze per energia elettrica, acqua riscaldamento e condizionamento, spese di pulizia dei locali della sede di Via del Gonfalone, 29 (capitolo 1671, art. 17)</i>	
<i>Tasse per la rimozione dei rifiuti urbani degli alloggi siti in Via delle Mantellate, Via della Lungara e vicolo della Scimia (capitolo 1762, art. 10)</i>	
<i>Tasse per la rimozione dei rifiuti urbani della sede di Via del Gonfalone, 29 (capitolo 1762, art. 10)</i>	
<i>Manutenzione ordinaria degli immobili relativi agli alloggi di Via delle Mantellate, Via della Lungara e vicolo della Scimia (capitolo 1687)</i>	
<i>Manutenzione straordinaria degli immobili relativi agli alloggi di Via delle Mantellate, Via della Lungara, vicolo della Scimia e Via del Gonfalone (capitolo 7301), nel limite della gestione economica</i>	
<i>Spese di funzionamento dell'Ufficio del Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale (Capitolo 1753)</i>	
<i>Gestione delle armi individuali non assegnate e accessori congiunti</i>	
<i>Gestione "armamento ed equipaggiamento di Reparto"</i>	

TAVOLA C

NOMENCLATURA DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

- a) *Direzione degli Istituti penitenziari "G. Cantiello e S. Gaeta"*  
*Alessandria*
- b) *Direzione degli Istituti penitenziari di Brescia*
- c) *Direzione degli istituti penitenziari di Ancona*
- d) *Direzione degli Istituti penitenziari "G. Panzera"*  
*Reggio Calabria*

TAVOLA B  
NOMENCLATURA DEI DISTACCAMENTI

*Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria  
dell'Emilia Romagna e delle Marche  
Distaccamento di Ancona*

*Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria  
del Lazio, Abruzzo e Molise  
Distaccamento di Pescara*

*Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria  
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta  
Distaccamento di Genova*

*Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria  
della Puglia e Basilicata  
Distaccamento di Potenza*

*Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria  
della Toscana e Umbria  
Distaccamento di Perugia*

<i>Competenze relative alla gestione delle assenze del personale distaccato dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria presso altre sedi istituzionali</i>	<b>UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO</b> <i>Ufficio I</i>
<i>Competenza afferente alla produzione e all'aggiornamento delle tessere personali di riconoscimento e del foglio matricolare del personale assegnato al D.A.P. o distaccato dal D.A.P. presso altre sedi istituzionali</i>	<b>DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE</b> <i>Ufficio II</i>
<i>Completamento di tutte le attività amministrativo-contabili del cessato Centro Amministrativo "G. Altavista" (fino al 30/6/2017, salvo motivate proroghe)</i>	<b>UFFICIO STRALCIO</b> <i>(istituito con P.C.D del 27/10/2016)</i>

**FONTI:**

*P.C.D. 5 luglio 2016*

*P.C.D. 27 luglio 2016*

*P.C.D. 19 settembre 2016*

*P.C.D. 27 settembre 2016*

*P.C.D. 27 settembre 2016 (consegnatario unico degli automezzi)*

*P.C.D. 27 ottobre 2016*

*O.d.S. n. 1264 del 10/11/2016*

*P.C.D. 21 novembre 2016*

*O.d.S. n. 1273 del 20/12/2016*

*P.C.D. 21 dicembre 2016*

Spese per l'organizzazione e il funzionamento dei corsi di formazione (capitolo 1671, artt. 9 e 27)	DIREZIONE DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA E DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DI ROMA
Spese di funzionamento delle Scuole di Roma, incluse quelle correnti di funzionamento del compendio immobiliare di pertinenza della Direzione Generale della Formazione (capitoli: 1671, artt. 2, 5, 8, 9, 15, 17, 27; 1635; 1614; 1687; 1762, artt. 2, 10; 1763; 7301, artt. 1, 2; 7341)	
Utenze per energia elettrica, acqua, gas, telefonia e spese di pulizia dei locali in uso al Gruppo Sportivo del Corpo di polizia penitenziaria "Fiamme Azzurre" e A.S.D. "Astrea" (capitolo 1671, art. 17)	
Dotazione libraria per la biblioteca dipartimentale (capitolo 7341)	
Gestione delle armi individuali assegnate al personale e temporaneamente custodite	
Ritiro delle armi individuali al personale comunque in servizio e/o amministrato dal D.A.P. che sarà posto - a qualsiasi titolo - fuori servizio o sarà raggiunto da provvedimenti di ritiro dell'arma.	
Gestione amministrativa degli equipaggiamenti in carico al CAGA e dislocati in altri Uffici o Servizi diversi da quelli siti in Via del Gonfalone (USPeV, NIC, POLO, DAP)	
Mnutenzione ed esercizio dei mezzi di trasporto (capitolo 1671, art. 15)	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE Ufficio del Consegnatario
Spese per il servizio cinofilo e a cavallo del Corpo di polizia penitenziaria (capitolo 1762, art. 3)	
Gestione dei cani di proprietà dell'Amministrazione Penitenziaria	UFFICIO PER LA SICUREZZA PERSONALE E DELLA VIGILANZA DELL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO REPARTO VIGILANZA ORGANI CENTRALI
Servizio di vigilanza della portineria di ingresso dell'edificio di Via del Gonfalone, anche ai fini della sicurezza del Museo ciminologico e della Biblioteca storica	
Istruttoria pratiche finanziamento mediante l'istituto della delegazione e cessione convenzionale di pagamento, relativamente al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria	SEGRETERIA della DIREZIONE GENERALE presso cui presta servizio il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria
Competenze relative alla gestione delle assenze del personale appartenente al comparto sicurezza e direttamente dipendente	ciascuna DIREZIONE GENERALE per il personale di rispettiva appartenenza
Competenze relative alla gestione delle assenze del personale appartenente al comparto sicurezza e direttamente dipendente dagli Uffici del Capo del Dipartimento	UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO Ufficio I